



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Bologna 31 OTT 2019

Docomomo Italia onlus
segreteria@docomomoitalia.it

Direzione Generale Creatività contemporanea e
Rigenerazione Urbana

mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it
dg-aap@beniculturali.it dg-aap.segr@beniculturali.it

Prot. n. 23976 *Pos. Archivio*
Class. 40.04/1/2019 *Allegati* //

risposta al foglio del 05/10/2019
(ns. prot. 21790 del 09/10/2019)

Oggetto: **Comune di Bologna, Negozio di Arredamento Gavina**, sito in Via Altabella, 23/D
sottoposto a tutela con D.D.G.. del 24/04/1997 ai sensi della L. 633, del 22/04/1941
identificato catastalmente al N.C.E.U. al Fg. 188, Mapp. 332 Sub. 3
Proprietà: Canè Draghetti
Segnalazione per lavori incongrui

In riferimento alla segnalazione di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *accertati* l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* di quanto segnalato ;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, riferisce quanto segue:

- in data 10.08.2018 viene presentata domanda di accertamento di insussistenza di danno per difformità tra lo stato attuale e lo stato legittimo al piano interrato.
 - in data 10.01.2019 prot. 650 viene assentito l'intervento compatibile in quanto viene prevista la rimozione delle superfetazioni realizzate al piano interrato.
 - in data 10.01.2019 prot. 656 vengono autorizzati ai sensi art. 21 gli interventi di rimozione delle superfetazioni citate al piano interrato.
 - in data 26/07/2019 con prot. 14944 viene acquisita richiesta lavori di adeguamento impianto elettrico e riscaldamento al negozio a piano terra.
 - in data 25/10/2019 viene inviata nota di riscontro alla richiesta di nulla osta dove si prescrive la sottoposizione del progetto agli eredi in quanto sottoposto a tutela con D.D.G.. del 24/04/1997 ai sensi della L. 633, del 22/04/1941.
 - in data 29/10/2019 viene effettuato un sopralluogo di verifica presente la proprietà e il progettista attuale.
- Da quanto emerso in sede di sopralluogo l'ingresso e la cancellata sono stati ripuliti da resti organici umani dopo un periodo di abbandono successivo alla chiusura dell'attività commerciale e al cambio di proprietà.
E' stato effettivamente posta una ridotta protezione in legno a parziale copertura dello spigolo dello scalino in ottone.



Altre operazioni , a modesto avviso del funzionario istruttore, sono ascrivibili ad operazioni di pulizia e rimozione degrado.

All'interno , salvo che nell'interrato non compreso nel vincolo in oggetto , non sono presenti lavori in corso.

In occasione dei lavori al piano di sotto sono stati riaperti due lucernai , ora i lavori sono stati sospesi e ricoperti , per problemi di non circolazione d'aria con evidenti episodi di efflorescenza nell'ambiente. Detto intervento sui lucernai era stato riportato solo nella relazione di richiesta lavori al piano di sotto ma non era stato riportato nelle tavole, come evidenziato nella nota di riscontro alla richiesta di nulla osta del 26/07/2019.

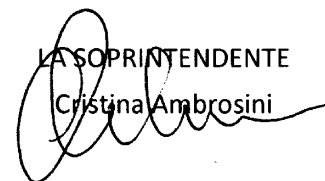
A giudizio della Scrivente il negozio necessita di manutenzione e di revisione del sistema di circolazione d'aria per scongiurare episodi di umidità e di muffe negli ambienti. Inoltre la fontana in cemento presenta incrostazioni di calcare che rischiano di erodere la creazione artistica nelle sue forme originarie, andrebbe quindi sottoposta ad un attento lavoro di restauro del cemento.

Inoltre sembra (da informazioni orali avute dalla proprietà) e non ancora supportate da indagini chimiche, che la pavimentazione originaria abbia nell'impasto dell'eternit, quindi si renderà necessaria un'improcrastinabile operazione di bonifica da realizzare o con la sostituzione e ricollocazione con materiale identico nelle forme, colore e misure , salvo che nella composizione chimica, o con la stesura di uno strato di resina che incapsulando l'amianto ne impedisca la consunzione con conseguente contaminazione per i visitatori.

Si ringrazia per la collaborazione la Docomomo Italia onlus.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

LA SOPRINTENDENTE
Cristina Ambrosini



Responsabili dell'istruttoria: 

Funzionario architetto: Maria Gabriella Sposini - email: mariagabriella.sposini@beniculturali.it - tel.: 051-6451338

